

N. 16/14
L. 3/2012

Il giudice:

premesso che [REDACTED] ha presentato un piano del consumatore con l'ausilio del dott. Ceradini nominato al fine di svolgere le funzioni di organismo di composizione della crisi;

che il piano proposto, come comunicato ai creditori, prevedeva in via prioritaria il soddisfacimento dei debiti complessivi del proponente attraverso l'alienazione dell'immobile di via [REDACTED] di valore sufficiente ad estinguere tutte le posizioni debitorie del ricorrente;

che il piano prevedeva però in via alternativa la possibilità di vendere anche altri immobili;

che nel frattempo è intervenuta la vendita in sede esecutiva di un immobile di via [REDACTED];

che la procedura esecutiva non era stata sospesa perché instaurata nei confronti del coniuge del ricorrente su bene comune;

che il ricavato della vendita, secondo le precisazioni formulate dal professionista nella sua relazione integrativa, permetterà in sede di riparto l'estinzione di diversi crediti previsti nel piano ed anche l'acquisizione della somma residua di circa 45.000 euro oltre a circa 21.499 euro depositati nel libretto della procedura in quanto costituenti le somme che il locatore doveva versare al proprietario;

che in particolare i crediti che potranno essere estinti con l'attribuzione ai creditori della somma ricavata ammontano a circa 80.716 euro,

che rimangono da estinguere crediti per ulteriori 219.057;

1-

che l'importo residuo dalla esecuzione immobiliare dovrà essere destinato immediatamente a pagamento di parte del credito ipotecario di primo grado;

che la residua parte del debito potrà essere saldato entro il termine con la vendita dell'immobile di via [REDACTED];

che ai fini dell'omologazione è evidentemente sufficiente che vi siano risorse per procedere al pagamento integrale dei debiti e delle spese di procedura;

che è ipotizzabile pertanto la conservazione di uno degli immobili o comunque la sua successiva alienazione al fine di acquisire risorse certamente sufficienti per potere sostenere le spese familiari ordinarie;

che le modifiche del piano conseguenti alla conclusione della vendita dell'immobile oggetto di esecuzione non rappresentano modifiche tali da richiedere la riapertura della fase della comunicazione in ragione della circostanza che il piano stesso prevedeva più ipotesi alternative;

che nella specie venuta meno la possibilità di vendere l'immobile di via [REDACTED], perché oggetto di esecuzione, rimane possibile l'adempimento del piano con la vendita degli altri immobili (ed era già stato ipotizzato che fosse sufficiente la vendita del solo immobile di via Bentegodi) e ciò oggi è ancor più valido poiché dalla esecuzione emergono somme disponibili ulteriori da utilizzare per l'estinzione dei crediti;

che i creditori sono stati avvisati e nessuno ha fatto opposizione;

che è naturalmente necessario procedere alla nomina di un liquidatore poiché il piano prevede la vendita di immobili colpiti da esecuzione (sospese con il provvedimento del 18 febbraio 2015);
che la fattibilità del piano è assicurata dalle precisazioni rese in più riprese dal professionista;
che la previsione di soddisfacimento integrale si fonda su previsioni oggettivamente fondate;
che è da escludere che il ricorrente abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere tenuto conto che l'indebitamento è stato fondamentalmente provocato dalla necessità di aiutare il figlio affetto da deficit psichici nonché dal mancato incasso dei crediti derivanti da morosità degli inquilini ed anche dall'azione esecutiva in danno della comproprietaria moglie;
che dunque il piano può essere omologato;

omologa

il piano presentato da ██████████ nato a Verona il 4 maggio 1938 dispone che il presente decreto sia iscritto nei registri immobiliari di Verona a cura del dott. Ceradini in conformità all'art. 12 bis comma 3 legge 3/2012;
si riserva di nominare un liquidatore una volta ricevuta proposta dal professionista in conformità all'art. 13 comma 1 della legge 3/2012.

Verona, 30 aprile 2015

IL GIUDICE
FERNANDO PLATANIA

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(F. Armenio)
F. Armenio

TRIBUNALE DI VERONA Dipartimento in esecuzioni	
Oggi, - 8 MAG. 2015	
	Il Funzionario Giudiziario (F. Armenio)